



MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

1. Natura del provvedimento

In attuazione della Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, al fine di **assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sul territorio, da effettuarsi il più velocemente possibile, con le modalità più consone al nostro Comune, attraverso** l'Ufficio dei servizi sociali comunale, saranno assegnati buoni spesa ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Al fine di rispondere con la dovuta immediatezza alle necessità alimentari, sarà possibile richiedere il beneficio presentando una semplice AUTOCERTIFICAZIONE, dichiarando lo stato di bisogno, rimandando, successivamente, le opportune verifiche circa la veridicità delle informazioni dichiarate (ove in caso di dichiarazioni false e mandaci sono previste sanzioni penali).

2. Platea dei beneficiari

Persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con **priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico** può essere così composta: soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito; soggetti che hanno perso il lavoro; soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento; soggetti con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti, residenti nel Comune, che non riescono, in questa fase dell'emergenza covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare.

I criteri di priorità possono essere così determinati:

- Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;
- Numerosità del nucleo familiare;
- Presenza di minori;
- Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- Situazioni di marginalità e di particolare esclusione.

3. Domanda e Autocertificazione

Il contatto fra gli interessati alle misure ed il comune deve avvenire essenzialmente tramite telefono (0187 410024 oppure 337 1017851) e posta elettronica (segreteria@comune.podenzana.ms.it). Il colloquio telefonico può consentire una prima valutazione dell'effettività vulnerabilità, nonché la compilazione della domanda.

La domanda con la richiesta di accesso alle misure (disponibile sul sito Istituzionale del Comune <https://comune.podenzana.ms.it/>), dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica. Solo in caso di



indisponibilità dei suddetti strumenti, la domanda potrà essere presentata presso gli uffici dell'ente.

Al momento della richiesta di intervento il richiedente dovrà produrre, sotto la propria responsabilità, anche penale, un'**autocertificazione** che attesti lo stato di bisogno o necessità, ancorché temporaneamente legato alla situazione emergenziale in atto (modello allegato).

L'individuazione delle persone e dei nuclei aventi diritto agli aiuti, avverrà da parte dei servizi sociali con la valutazione delle condizioni di cui sopra.

4. Ammontare del contributo

Il contributo (buoni spesa, generi alimentari o prodotti di prima necessità) è commisurato a:

- numerosità del nucleo familiare;
- bisogno/necessità espresso, in ragione delle caratteristiche del nucleo familiare.

Per i primi 15 giorni la modulazione del contributo avverrà nel seguente modo:

- Famiglia composta da 1 persona: contributo spettante euro 50,00;
- Famiglia composta da 2 persone: contributo spettante euro 100,00;
- Famiglia composta da 3 persone: contributo spettante euro 150,00;
- Famiglia composta da 4 o più persone: contributo spettante euro 200,00.

Al termine dei primi 15 giorni, la situazione del nucleo verrà rivalutata e, sulla base della situazione economica nuovamente dichiarata, verrà rivalutata anche l'entità del contributo, che potrebbe essere inferiore qualora il nucleo familiare abbia ripreso l'attività lavorativa, ma abbia ancora bisogno di supporto.

5. Aspetti operativi

a) voucher o buoni spesa

Trattasi di buoni spendibili presso gli esercizi commerciali indicati, per il SOLO ACQUISTO di GENERI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'.

La distribuzione dei buoni/voucher sarà fatta attraverso il Coc e gli uffici comunali.